



DETERMINAZIONE N. 027

DEL 04/07/2024

OGGETTO:	DIPENDENTE ██████████ ██████████ - PRESA D'ATTO INTERDIZIONE ANTICIPATA "ANTE PARTUM" DAL LAVORO DAL 28/06/2024 AL 27/07/2024 (ART. 17, COMMA 2, LETT. A) D.LGS. N. 151 DEL 26/03/2001 -
-----------------	--

IL RESPONSABILE AREA

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 33 del 28/12/2023 ad oggetto: "DIPENDENTE RUSSO CATALDO - NOMINA RESPONSABILE AREA SEGRETERIA AA.GG. - TITOLARE DI INCARICO DI E.Q. (EX P.O.) PERIODO 01.01.2024 -31/12/2024";

PREMESSO che con determinazione n. 075 del 26/06/2023, è stata assunta, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, con decorrenza dal 03/07/2023, la Sig.ra ██████████ nata a ██████████ il ██████████ C.F. ██████████ con inquadramento nell'Area degli Istruttori (ex cat C – Posizione economica C/1)del vigente C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali con il profilo di: "Istruttore Amministrativo – Contabile;

RICHIAMATA la normativa vigente in materia di cui al D.Lgs. n. 151/2001 ("Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità"), come modificato dal D.L. n. 5/2012, ed in particolare gli artt.:

- n. 16, che determina nei due mesi antecedenti la data presunta del parto e nei tre mesi successivi la durata del congedo per maternità (c.d. astensione obbligatoria);
- n. 17 comma 2 lettera a), che prevede la possibilità per le ASL di disporre l'interdizione anticipata dal lavoro della lavoratrice per uno o più periodi nel caso di gravi complicanze della gravidanza o di persistenti forme morbose che si presume possano essere aggravate dallo stato di gravidanza;

VISTA la nota trasmessa dalla dipendente nominata in oggetto, acquisita al prot. n. 17360 del 04/07/2024, con la quale si trasmette il Decreto n. 233-1/2024, prot. ██████████ del ██████████ dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza – Dipartimento di Prevenzione – Servizio di prevenzione, Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro – sede di Corigliano-Rossano, con cui è stata disposta l'interdizione anticipata "ante partum" dal lavoro della medesima dipendente per il periodo decorrente dal 28/06/2024 e fino al 27/07/2024, in accoglimento della istanza dalla stessa presentata al prot. dell'ASP n. ██████████ del ██████████ ai sensi dell'art. 17 comma 2, lett. a del D.Lgs. n. 151/2001, in atti;

RILEVATO che, per come constatato con il precitato Decreto n. 233-1/2024, prot. ██████████ del ██████████ dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza la data presunta del parto è 28/12/2024.

RICHIAMATO il Capo III – Congedo di maternità – del D.lgs. n. 151 del 26/03/2001 il quale all'articolo 17 comma 2, dispone:

- 2) La Direzione territoriale del lavoro e la ASL dispongono, secondo quanto previsto dai commi 3 e 4, l'interdizione dal lavoro delle lavoratrici in stato di gravidanza fino al periodo di astensione di cui alla lettera a), comma 1, dell'articolo 16 o fino ai periodi di astensione di cui all'articolo 7, comma 6, e all'articolo 12, comma 2, per uno o più periodi, la cui durata sarà determinata dalla Direzione territoriale del lavoro o dalla ASL per i seguenti motivi:

- a) nel caso di gravi complicanze della gravidanza o di persistenti forme morbose che si presume possano essere aggravate dallo stato di gravidanza;
- b) quando le condizioni di lavoro o ambientali siano ritenute pregiudizievoli alla salute della donna e del bambino;
- c) quando la lavoratrice non possa essere spostata ad altre mansioni, secondo quanto previsto dagli articoli 7 e 12.
- 3) L'astensione dal lavoro di cui alla lettera a) del comma 2 ((è disposta dall'azienda sanitaria locale, con modalità definite con Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano,)), secondo le risultanze dell'accertamento medico ivi previsto. In ogni caso il provvedimento dovrà essere emanato entro sette giorni dalla ricezione dell'istanza della lavoratrice.
- 4) L'astensione dal lavoro di cui alle lettere b) e c) del comma 2 ((è disposta dalla Direzione territoriale del lavoro)), d'ufficio o su istanza della lavoratrice, qualora nel corso della propria attività di vigilanza ((emerga)) l'esistenza delle condizioni che danno luogo all'astensione medesima. ((23))
- 5) I provvedimenti previsti dal presente articolo sono definitivi.

PRESO ATTO che in relazione all'aspetto economico, in deroga alla disposizione del comma 1 dell'articolo 22 del D.Lgs. n. 151/2001, nell'ambito del settore del pubblico impiego si applica il trattamento più favorevole come previsto nell'articolo 45, comma 2, del CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali del 16/11/2022, a norma del quale: "Nel periodo di congedo per maternità e per paternità di cui agli artt. 16, 17, 27 bis e 28 del D. Lgs. n. 151/2001, alla lavoratrice o al lavoratore spetta l'intera retribuzione fissa mensile, inclusi i ratei di tredicesima ove maturati, le voci del trattamento accessorio fisse e ricorrenti, compresa la retribuzione di posizione prevista per gli incarichi di Elevata Qualificazione, nonché i premi correlati alla performance secondo i criteri previsti dalla contrattazione integrativa ed in relazione all'effettivo apporto partecipativo del dipendente, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e delle indennità per prestazioni disagate, pericolose o dannose per la salute";

VISTO D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.

VISTO l'articolo 45, comma 2, del CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali del 16/11/2022;

RITENUTO quindi, per quanto sopra, doversi procedere alla presa d'atto dell'interdizione anticipata "ante partum" dal lavoro della dipendente [REDACTED] nata a [REDACTED] il [REDACTED] C.F. [REDACTED] per il periodo decorrente dal 28/06/2024 e fino al 27/07/2024, disposta con Decreto n. 233-1/2024, prot. [REDACTED] del [REDACTED] dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza – Dipartimento di Prevenzione – Servizio di prevenzione, Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro – sede di Corigliano-Rossano;

DATO ATTO del proprio parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente determinazione ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che la presente determinazione diventa esecutiva dalla data della sua adozione, non ricorrendo gli estremi per l'apposizione del visto del Responsabile del servizio Finanziario previsto dall'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e successive modifiche e integrazioni, poiché il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

DETERMINA

1. **PRENDERE ATTO** dell'interdizione anticipata "ante partum" dal lavoro della dipendente [REDACTED] nata a [REDACTED] il 2 [REDACTED] C.F. [REDACTED] per il periodo decorrente dal 28/06/2024 e fino al 27/07/2024, disposta con Decreto n. 233-1/2024, prot. [REDACTED] del [REDACTED] dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza – Dipartimento di Prevenzione – Servizio di prevenzione, Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro – sede di Corigliano-Rossano;

2. **DI COLLOCARE** la dipendente [REDACTED] nata a [REDACTED] il [REDACTED] C.F. [REDACTED] inquadrata nell'Area degli Istruttori (ex cat C – Posizione economica C/1) del vigente C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali con il profilo di: "Istruttore Amministrativo – Contabile, in astensione anticipata dal lavoro, ai sensi dell'art.17 comma 2, lett. a, del D.Lgs. n. 151/2001 e ss.mm.ii. per il periodo decorrente dal 28/06/2024 al 27/07/2024;
3. **PRECISARE** che, ai sensi dell'articolo 45, comma 2, del CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali del 16/11/2022, alla lavoratrice spetta *l'intera retribuzione fissa mensile, inclusi i ratei di tredicesima ove maturati, le voci del trattamento accessorio fisse e ricorrenti, compresa la retribuzione di posizione prevista per gli incarichi di Elevata Qualificazione, nonché i premi correlati alla performance secondo i criteri previsti dalla contrattazione integrativa ed in relazione all'effettivo apporto partecipativo del dipendente, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e delle indennità per prestazioni disagiate, pericolose o dannose per la salute*;
4. **DARE ATTO** che il Responsabile del presente procedimento è lo scrivente Cataldo Russo, nella sua qualità di Responsabile Area Segreteria AA.GG.;
5. **DARE ATTO** ancora, che la presente determinazione sarà pubblicata all'Albo pretorio del Comune di CARIATI
6. **TRASMETTERE** copia della presente determinazione p.c. al Sindaco e al Segretario Comunale, nonché, a valere quale notifica, per il seguito di competenza:
- Al dipendente interessato;
 - Al Responsabile Area Servizi alla Persona.;
 - Al Responsabile Area Finanziaria.
7. **DICHIARARE** sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in tema di anticorruzione, che non sussistono situazioni di conflitto di interesse con i soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per i quali ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 è fatto d'obbligo espresso di astenersi ai Dirigenti dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endo-procedimentali, nonché i provvedimenti finali;

AVVERSO il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale da parte di chi ne abbia interesse innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Calabria nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi), entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o, per gli atti in cui non sia richiesta la notifica o comunicazione individuale, dal giorno di scadenza del termine della pubblicazione all'Albo Pretorio Online del Comune.



**IL RESPONSABILE AREA
SEGRETERIA AA.GG.
Cataldo RUSSO**